COMUNICATO STAMPA

Fondazione Onda premia il San Gerardo "vicino alle donne"

Tre bollini per la promozione della medicina di genere, per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili e non solo

Monza, 4 dicembre 2025 – Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, ha assegnato alla Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori i Bollini Rosa per il biennio 2026-2027.

Tre i bollini per l'ospedale San Gerardo che offre servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura non solo delle specifiche problematiche di salute femminile, ma anche di quelle patologie trasversali a uomini e donne, per cui vengono realizzati percorsi ospedalieri 'in ottica di genere'. L'ospedale, premiato con il 'Bollino', acquisisce così un valore distintivo e differenziante nel panorama sanitario nazionale. Il San Gerardo fa parte di una rete virtuosa istituzionalmente riconosciuta, contraddistinta per l'impegno e l'attenzione alle esigenze di salute femminile e il supporto offerto alle donne nell'identificazione consapevole del luogo di cura più appropriato. Tra le 18 specialità cliniche considerate, quest'anno sono state inserite per la prima volta l'Oftalmologia e la Medicina del Dolore e Disciplina del Dolore ed è stata reinserita la Pediatria.

Ogni due anni Fondazione Onda ETS apre un Bando a cui gli ospedali possono candidarsi e ricevere da 0 a 3 'Bollini' sulla base di alcuni criteri valutati con un questionario di oltre 500 domande: presenza di specialità cliniche femminili o trasversali uomo-donna che necessitano di un percorso dedicato al femminile, appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici in ottica multidisciplinare, offerta di servizi relativi all'accoglienza, alla degenza e alla violenza sulle donne e sugli operatori.

Un Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma valida l'assegnazione tenendo in considerazione anche elementi qualitativi di particolare rilevanza (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari).

Caratteristiche e servizi tutti presenti al San Gerardo che si è quindi aggiudicato il numero massimo di Bollini Rosa per le prestazioni offerte da Medicina del Dolore e Terapia del Dolore, Endocrinologia, Cardiologia, Ginecologia e Ostetricia, Pediatria, Pneumologia, Urologia, Neurologia, Psichiatria, Oftalmologia, Reumatologia, Oncologia ginecologica, Senologia, Oncologia Medica, Dermatologia, Diabetologia, Violenza sulla donna.

Tra gli altri servizi offerti: percorso donne migranti, pet-therapy, assistenza sociale, prenotazione/ritiro referti online, telemedicina, tempi di attesa consultabili online, servizio di Psicologia Clinica, collaborazione con associazioni di pazienti e volontari, consulenza gratuita su diritti previdenziali/assistenziali, servizio di mediazione culturale.

"Questo prestigioso riconoscimento - sottolinea il Presidente della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori Claudio Cogliati - testimonia l'impegno costante del San Gerardo nel promuovere una medicina attenta alle specificità di genere e nell'offrire percorsi di cura sempre più personalizzati, inclusivi e di alta qualità. I Bollini Rosa rappresentano per noi non solo un traguardo, ma uno stimolo a proseguire nel miglioramento continuo dei servizi dedicati alla salute femminile e delle patologie che coinvolgono in modo trasversale donne e uomini. Il risultato ottenuto è il frutto del lavoro appassionato e competente di tutte le nostre équipe cliniche e dei numerosi professionisti che ogni giorno mettono al centro del loro operato la persona e i suoi bisogni. Essere parte della rete Onda significa aderire a un modello virtuoso riconosciuto a livello nazionale, che valorizza l'attenzione, la sensibilità e l'innovazione organizzativa e clinica. Continueremo a investire in percorsi dedicati, nell'accoglienza, nella prevenzione, nella diagnosi precoce e nella presa in carico multidisciplinare, con particolare attenzione ai servizi che tutelano le donne in condizioni di fragilità. Questo riconoscimento appartiene a tutta la nostra comunità ospedaliera e ai cittadini che ogni giorno ci scelgono e si affidano a noi. A loro va il nostro grazie più sincero".